



NELLA NOSTRA
AUTONOMIA
LA VOSTRA LIBERTA'

SEGRETERIA PROVINCIALE
C.so Acqui, 402
15100 Alessandria

Tel. 0131 - 314266
Fax 0131 - 240013
alessandria@sap-nazionale.org



Un agente alessandrino in maniche corte affronta la guerriglia urbana a Roma. La foto è stata scattata dai poliziotti stessi e diffusa dal Sap

IL PICCOLO
mercoledì 13 giugno 2007

dalla protesta stampa alle vie legali

"... Che siano stati soltanto sei i colleghi della Scuola trasportati al pronto Soccorso ..." - dei 230 colleghi mandati "... letteralmente allo sbaraglio, dopo ore ed ore di viaggio, nella consueta guerriglia urbana, orchestrata con premeditazione, nel nome del dissenso e della disobbedienza, per un servizio senza soluzione di continuità dalle 5.15 a mezzanotte inoltrata - pranzo e cena, ovviamente, a sacco, sul pullman, sotto il sole cocente, senza aria condizionata - impeccabilmente in divisa ordinaria estiva, senza protezioni passive e, per di più, senza maschere protettive nell'aria impregnata di gas lacrimogeni. ..." - è davvero un miracolo. ..." era stata l'amara constatazione del Sap, nell'immediatezza di quel servizio - l'O.P. romano del 9 giugno dello scorso anno - " ... da incorniciare negli annali del paradosso".

www.giornal.it sezione: Cronaca - Articolo: Il Sindacato Polizia denuncia: "A Roma... Pagina 1 di 1

Giornal.it

14/06/2007 8:27:12

Il Sindacato Polizia denuncia: "A Roma mandati allo sbaraglio"

È un miracolo che solo sei agenti di Polizia della Scuola Allievi di Alessandria siano rimasti feriti. Felice Rizzo Segretario Provinciale del Sap, Sindacato di Polizia, denuncia nuovamente le condizioni inadeguate in cui sono chiamati ad operare i poliziotti italiani.

La solidarietà espressa dalla città di Alessandria agli agenti feriti negli scontri di Roma danno il la per un lungo sfilo, proprio sul servizio effettuato in occasione dell'arrivo del Presidente degli Stati Uniti.

"Dopo i duri scontri di domenica scorsa tra i black bloc e le Forze dell'Ordine, al G8 tedesco di Rostock, dice Rizzo, il G8 di Genova non è ancora un lontano ricordo - e le minacce di azioni dimostrative contro il Presidente degli Stati Uniti, in visita nella Capitale, diamano ai quattro venti dai movimenti antagonisti, non occorrevano vestire i panni del Mago Merlino per capire che, il 9 giugno, nel cuore di Roma, i colleghi in servizio di ordine pubblico, non avrebbero raccolto margherite.

Nel quadro di ingiustificabile precarietà delle condizioni di impiego del personale, ormai da tempo, denunciate giornalmente dal Sap sui quotidiani nazionali e locali, ieri, per i duecentotrenta colleghi della Scuola di Polizia - 19 del quadro permanente e 211 frequentatori del 63° corso Agenti Ausiliari Trattenuti - è stata, ancora una volta, una giornata da incominciare negli annali del paradosso.

Bastano poche righe per denunciare un disagio.

Mandati letteralmente allo sbaraglio, dopo ore ed ore di viaggio, nella consueta guerriglia urbana, orchestrata con premeditazione, nel nome del dissenso e della disobbedienza, per un servizio senza soluzione di continuità dalle 5.15 a mezzanotte inoltrata - pranzo e cena, ovviamente, a sacco, sul pullman, sotto il sole cocente, senza aria condizionata - impeccabilmente in divisa ordinaria estiva, senza protezioni passive e, per di più, senza maschere protettive nell'aria impregnata di gas lacrimogeni.

La tuta di ordine pubblico?

Disposta esclusivamente per il viaggio - non ci si può credere! - probabilmente, per non strosciare il pantalone della divisa ordinaria.

Per restare sul tema delle "meraviglie" della finanzia e dei tagli chirurgici ai fondi per la "sicurezza", infatti, solo qualcuno dei più fortunati, tra i frequentatori del 63° corso, è in possesso di un secondo pantalone.

Siamo alle pezze ...

Che siano stati soltanto sei i colleghi della Scuola trasportati al pronto Soccorso, dopo la consueta "manifestazione del pensiero", con lanci di pietre, bulloni, perfino lombini - anche grazie all'esperienza del responsabile del servizio, come sempre, in prima fila - è davvero un miracolo.

Lo Stato ha il dovere di tutelare i suoi uomini che, giornalmente, garantiscono l'ordine e la sicurezza pubblica ed è per questo che, per il Sap alessandrino, non ci saranno sconti sulle condizioni di lavoro in sicurezza e sui tagli per gli operatori del settore.

Ci si chiede, al riguardo, se ha un senso rimettere alla sensibilità dei singoli la partecipazione dei rappresentanti del Governo ad una manifestazione di protesta, per poi dover assistere, l'indomani, alla telecronaca del distingo e delle prese di distanza dai consueti episodi di violenza.

"... La tuta di ordine pubblico -, infatti, denunciavamo, inoltre, era stata "... disposta esclusivamente per il viaggio - non ci si può credere! - probabilmente, per non strosciare il pantalone della divisa ordinaria. ...".

Doverosa, la chiosa, al riguardo, "... Lo Stato ha il dovere di tutelare i suoi uomini che, giornalmente, garantiscono l'ordine e la sicurezza pubblica ed è per questo che, per il Sap alessandrino, non ci saranno sconti sulle condizioni di lavoro in sicurezza e sui tagli per gli operatori del settore. ...".

Come di consueto, abbiamo mantenuto la promessa abbandonando, in Questura, il tavolo delle relazioni sindacali di pertinenza contrattuale, quale espressione di protesta unanime dei propri rappresentanti per le carenze croniche di vestiario specifico e di protezioni passive per i servizi di Ordine Pubblico e per i consueti ritardi nell'aggiornamento professionale del personale, in particolare esercitazioni di tiro e tecniche operative, difesa personale e ordine pubblico compresi.

Brillante, comunque, la protesta indirizzata provocatoriamente alla Casa Bianca, anche se, di certo, non resteremo con il naso all'insù ad aspettare l'Air Force One del Presidente Bush, perché quelle prestazioni rese in straordinario, siano pagate punto, per intero e senza indugio ...!

Ne sono già passati otto, infatti, di mesi e, nove, addirittura, per il servizio di O.P., in occasione del raduno degli Alpini.

Concretezza, come sempre, dunque - fa parte del

nostro Dna - e soluzione legale della vertenza: diffida immediata, come concordato con la Segreteria Generale, interessi legali e rivalutazione monetaria.

Fotocopiate, sul retro, le richieste indirizzate alla Direzione Scuola, in ordine al procedimento amministrativo avviato, anche al fine di conoscere se il pagamento delle ore effettuate in straordinario emergente, con monte ore straordinario "ad hoc," sia stato disposto dal Ministero dell'Interno o sia stata una scelta discrezionale della stessa, disapplicando l'art. 15.6 dell'Accordo Nazionale Quadro del 15 maggio 2000, che, nel caso di completo utilizzo del monte ore a disposizione, prevede il pagamento delle ore rese in straordinario emergente e - in termini di proporzionalità - la commutazione d'ufficio, in riposo compensativo, delle prestazioni orarie di lavoro straordinario programmato.

Ovviamente, pronti anche a manifestare, davanti alla Scuola, curandone l'organizzazione - fronte comune - con le altre Organizzazioni Sindacali della Polizia di Stato.

Alessandria, 11 febbraio 2008

IL SEGRETARIO SEZIONALE

Maura ROGGERO

IL SEGRETARIO PROVINCIALE

Felice RIZZO



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

**NELLA NOSTRA
AUTONOMIA
LA VOSTRA LIBERTÀ'**

SEGRETERIA PROVINCIALE
C.so Acqui, 402
15100 Alessandria

Tel. 0131 - 314266
Fax 0131 - 240013
alessandria@sap-nazionale.org

8 febbraio 2008

OGGETTO: Servizio di ordine pubblico a disposizione della Questura di Roma in occasione della visita del Presidente BUSH.
Mancata corresponsione straordinari effettuati dal Personale della Scuola e dagli A.A.T. del 63° Corso di Istruzione.

Al Signor Direttore Scuola Allievi Agenti

Alessandria

e, p.c.

Alla Segreteria Generale S.A.P.

Roma

In data 8-9-10 giugno 2007, come da ordine di servizio del 7 giugno 2007, 19 operatori del quadro permanente e 211 agenti ausiliari trattenuti sono stati impiegati in servizio di ordine pubblico - peraltro in condizioni di disagio e precarie condizioni di sicurezza, rilevate nell'immediatezza con note di protesta a mezzo stampa - in occasione della visita del Presidente Bush.

Pertanto, si chiede di conoscere e/o ricevere:

- il numero di ore di lavoro straordinario rese dai Colleghi impegnati;
- il monte ore straordinario della Scuola, riferito al mese di giugno 2007;
- l'itinerario procedurale, corredato di date, del procedimento amministrativo ai fini della corresponsione al Personale delle ore di straordinario effettuate;
- il Responsabile del procedimento amministrativo;
- copia della circolare ministeriale che ne anticipa, dopo appena 8 mesi, il pagamento al 50%.

Atteso che le ore o parte di esse - applicando, in questo caso, un coefficiente proporzionale di assegnazione al fine di evitare disparità di trattamento - non sono state pagate con il monte ore del mese di giugno 2007, commutando in riposo compensativo lo straordinario programmato effettuato - applicando invece, in quest'ultimo caso, un coefficiente proporzionale di commutazione (art. 15.6 dell'Accordo Nazionale Quadro del 15 maggio 2000) - , si chiede altresì se la prassi del pagamento con monte ore straordinario è di ordine ministeriale con relativa circolare esplicativa o se di valenza decisionale discrezionale di codesta Direzione.

Cordialmente.

IL SEGRETARIO SEZIONALE
(Maura ROGGERO)

IL SEGRETARIO PROVINCIALE
(Felice RIZZO)



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

**NELLA NOSTRA
AUTONOMIA
LA VOSTRA LIBERTÀ'**

SEGRETERIA PROVINCIALE
C.so Acqui, 402
15100 Alessandria

Tel. 0131 - 314266
Fax 0131 - 240013
alessandria@sap-nazionale.org

8 febbraio 2008

OGGETTO: Servizio di ordine pubblico a disposizione della Questura di Cuneo in occasione del raduno nazionale degli Alpini.

Mancata corresponsione straordinari effettuati dal Personale della Scuola.

Al Signor Direttore Scuola Allievi Agenti

Alessandria

e, p.c.

Alla Segreteria Generale S.A.P.

Roma

In data 11-12-13 maggio 2007, come da ordine di servizio del 10 maggio 2007, 10 operatori del quadro permanente sono stati impiegati in servizio di ordine pubblico in occasione del raduno nazionale degli Alpini.

Pertanto, si chiede di conoscere e/o ricevere:

- il numero di ore di lavoro straordinario rese dai Colleghi impegnati;
- il monte ore straordinario della Scuola, riferito al mese di maggio 2007;
- l'itinerario procedurale, corredato di date, del procedimento amministrativo ai fini della corresponsione al Personale delle ore di straordinario effettuate;
- il Responsabile del procedimento amministrativo;
- se agli atti, eventuale disposizione ministeriale di corresponsione anticipata.

Atteso che le ore o parte di esse - applicando, in questo caso, un coefficiente proporzionale di assegnazione al fine di evitare disparità di trattamento - non sono state pagate con il monte ore del mese di maggio 2007, commutando in riposo compensativo lo straordinario programmato effettuato - applicando invece, in quest'ultimo caso, un coefficiente proporzionale di commutazione (art. 15.6 dell'Accordo Nazionale Quadro del 15 maggio 2000) - , si chiede altresì se la prassi del pagamento con monte ore straordinario è di ordine ministeriale con relativa circolare esplicativa o se di valenza decisionale discrezionale di codesta Direzione.

Cordialmente.

IL SEGRETARIO SEZIONALE
(Maura ROGGERO)

IL SEGRETARIO PROVINCIALE
(Felice RIZZO)